

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Anno scolastico 2022-2023

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La legge n.169 del 30 ottobre 2008, art. 2 (Valutazione del comportamento degli studenti) afferma che *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo di ciclo”*. L’ art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, detta che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempostesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. Infine che la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti. Il D.lvo 62 del 2017 non abroga nessuna delle due leggi precedenti, limitandosi a stabilire, all’articolo 3, che:

<<La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali>>.

Alla luce di tali premesse, ai fini dell’attribuzione del voto di condotta, si indicano i seguenti

INDICATORI:

- Interesse e partecipazione
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto Educativo di Responsabilità
- Rispetto degli Impegni scolastici
- Svolgimento delle consegne didattiche
- Ruolo all’interno della classe
- Senso di responsabilità, autodisciplina, autocontrollo
- Condotta

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopraccitati, ma non include alcun automatismo. L’assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all’attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 indicatori di fascia).

GRIGLIA COMPORTAMENTO

(Vedi Allegato- GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO)

IL Coordinatore delle AA DD.
ADINOLFI GAETANA